

Il voto americano in sei grafici

Massimo Taddei www.lavoce.info

La parola ai numeri. Sono serviti più giorni per conoscere l'esito delle elezioni statunitensi di quest'anno, soprattutto per la difficoltà nel processare i milioni di voti espressi per posta a causa della pandemia. Inoltre, il sistema elettorale americano non premia necessariamente chi ottiene la maggioranza dei voti su tutto il territorio federale e un conteggio delle schede molto lento in un singolo stato in bilico può causare lunghi ritardi. Nel voto popolare, però, Biden ha stravinto e sono già disponibili alcuni dati sulla composizione del voto che possono essere utili per interpretare alcune tendenze delle elezioni di quest'anno.

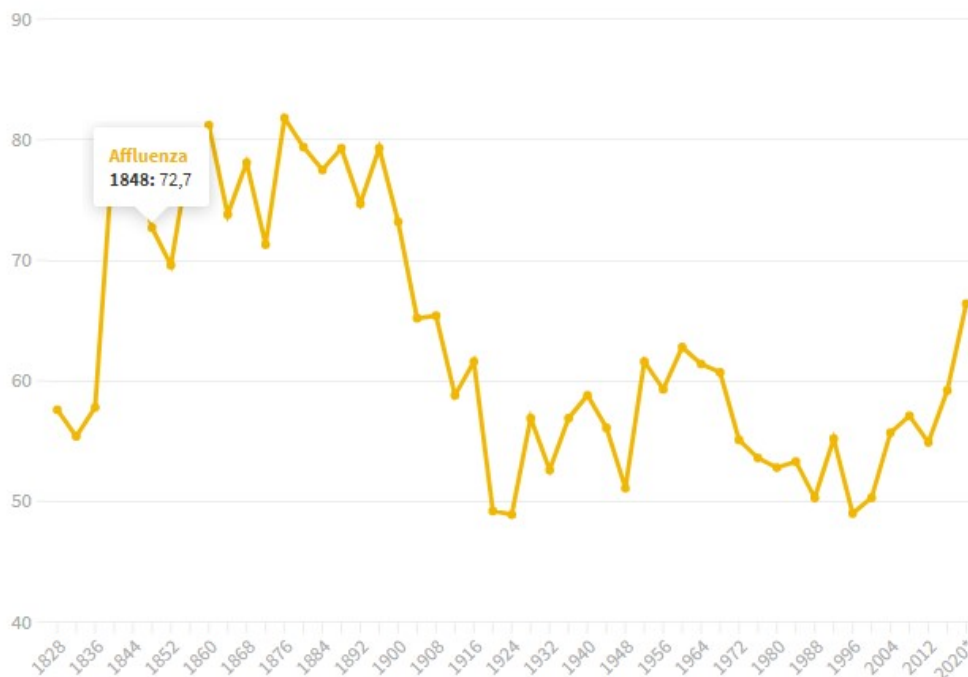
I dati provengono dagli exit poll di Edison Research per il New York Times e si basano su un campione di 15590 elettori rappresentativi della popolazione americana. In alcuni casi, la somma delle percentuali di intervistati che hanno risposto al sondaggio non è uguale a cento. Questo accade per due motivi: in primo luogo, non tutti gli elettori hanno votato per Biden o per Trump, anche se il numero di voti per gli altri candidati non è rilevante. Inoltre, i numeri indicati nei sondaggi rappresentano una media delle stime all'interno del margine di errore, la cui somma non sempre corrisponde a cento.



Le elezioni di quest'anno hanno mobilitato oltre 150 milioni di persone, il numero più alto di sempre. Se si guarda alla percentuale sul totale degli aventi diritto, invece, l'affluenza è la più alta dal 1900, anno della seconda elezione di William McKinley, in cui votò il 73,2 per cento degli aventi diritto.

Secondo le prime stime, l'affluenza è la più alta degli ultimi 120 anni

Affluenza alle elezioni presidenziali statunitensi



Fonte: US Census Bureau e US Elections Project. • Note: il dato sul 2020 è una stima.

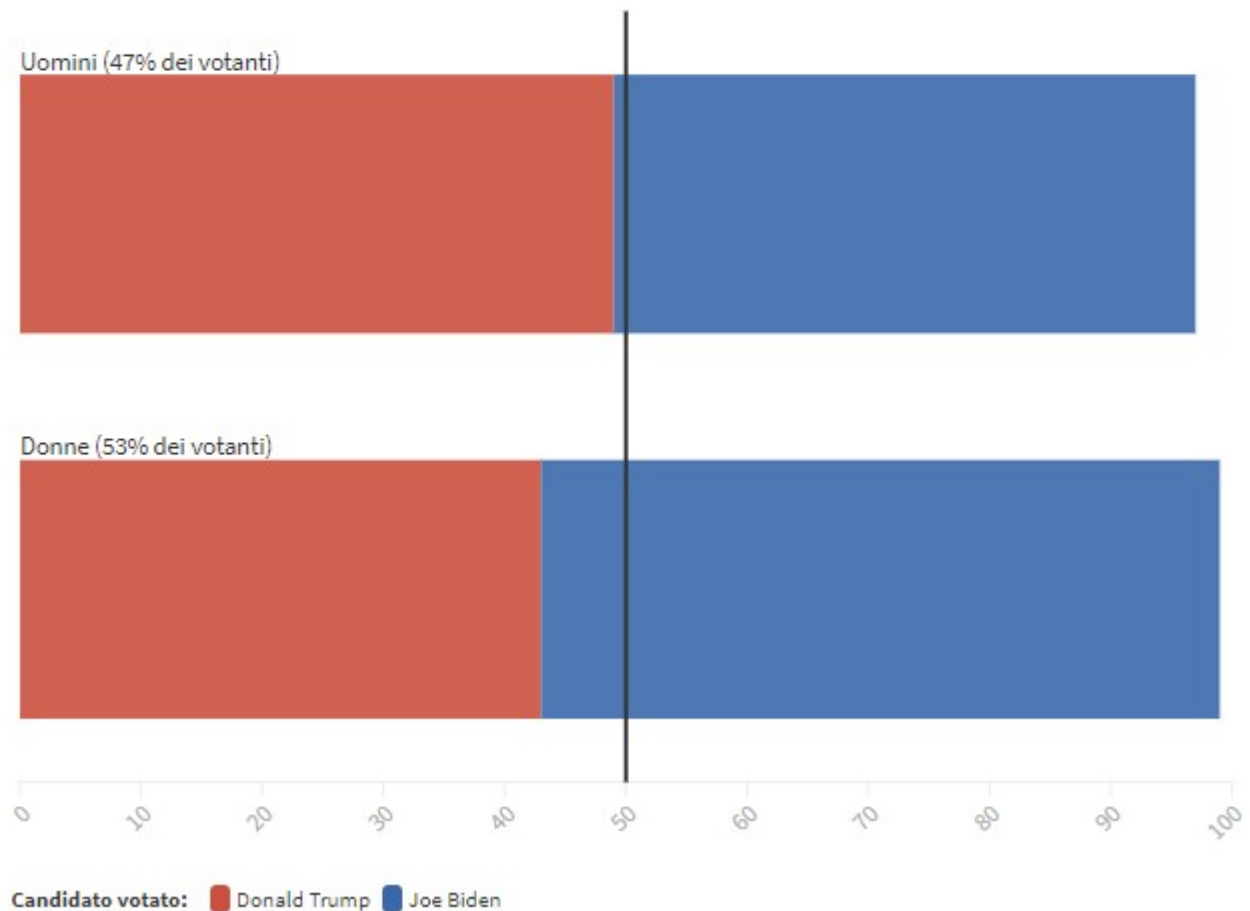


2 of 6

Mentre il risultato è stato sostanzialmente pari tra gli uomini, Joe Biden ha ottenuto più voti tra le donne, anche se le donne bianche hanno scelto in maggioranza Trump (55 contro 43 per cento). Biden ha compensato stravincendo sia tra le donne afroamericane (91 contro 8), che tra quelle ispaniche (70 contro 28).

Le donne hanno scelto a maggioranza Joe Biden

Percentuale di voti per ciascun candidato, per sesso



Fonte: Exit polls di Edison Research per il New York Times.

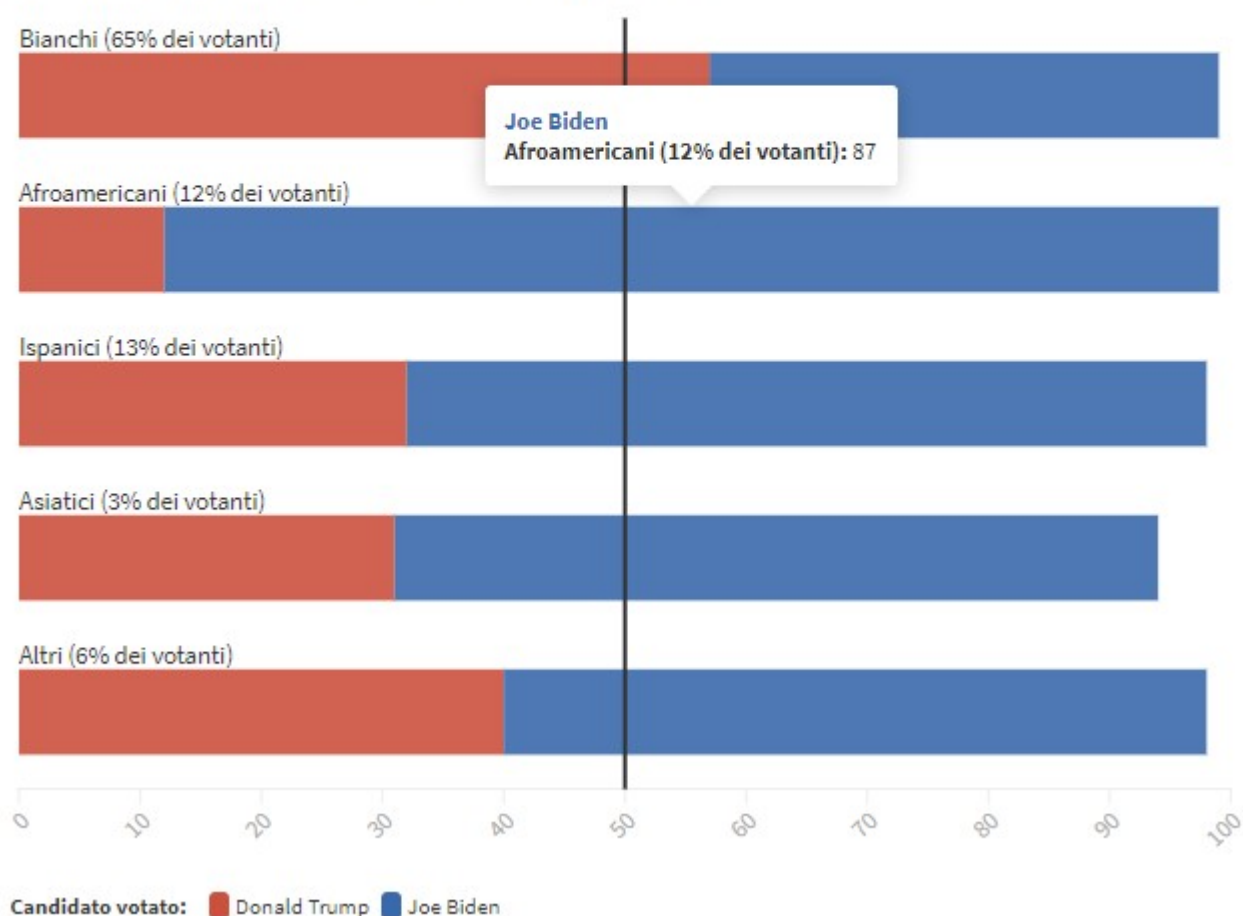


3 of 6

Trump ha vinto tra i bianchi, l'etnia in maggioranza negli Stati Uniti, ma Biden ha conquistato il voto di tutte le minoranze etniche. Molto discusso è stato il voto degli ispanici, gruppo in cui Biden ha vinto, ma non ha sfondato. Senza il totale supporto degli ispanici, il candidato democratico non è riuscito a conquistare Florida e Texas, che sembravano essere contendibili alla vigilia delle elezioni.

Biden ha vinto tra le minoranze

Percentuale di voti per ciascun candidato, per etnia



Fonte: Exit polls di Edison Research per il New York Times.

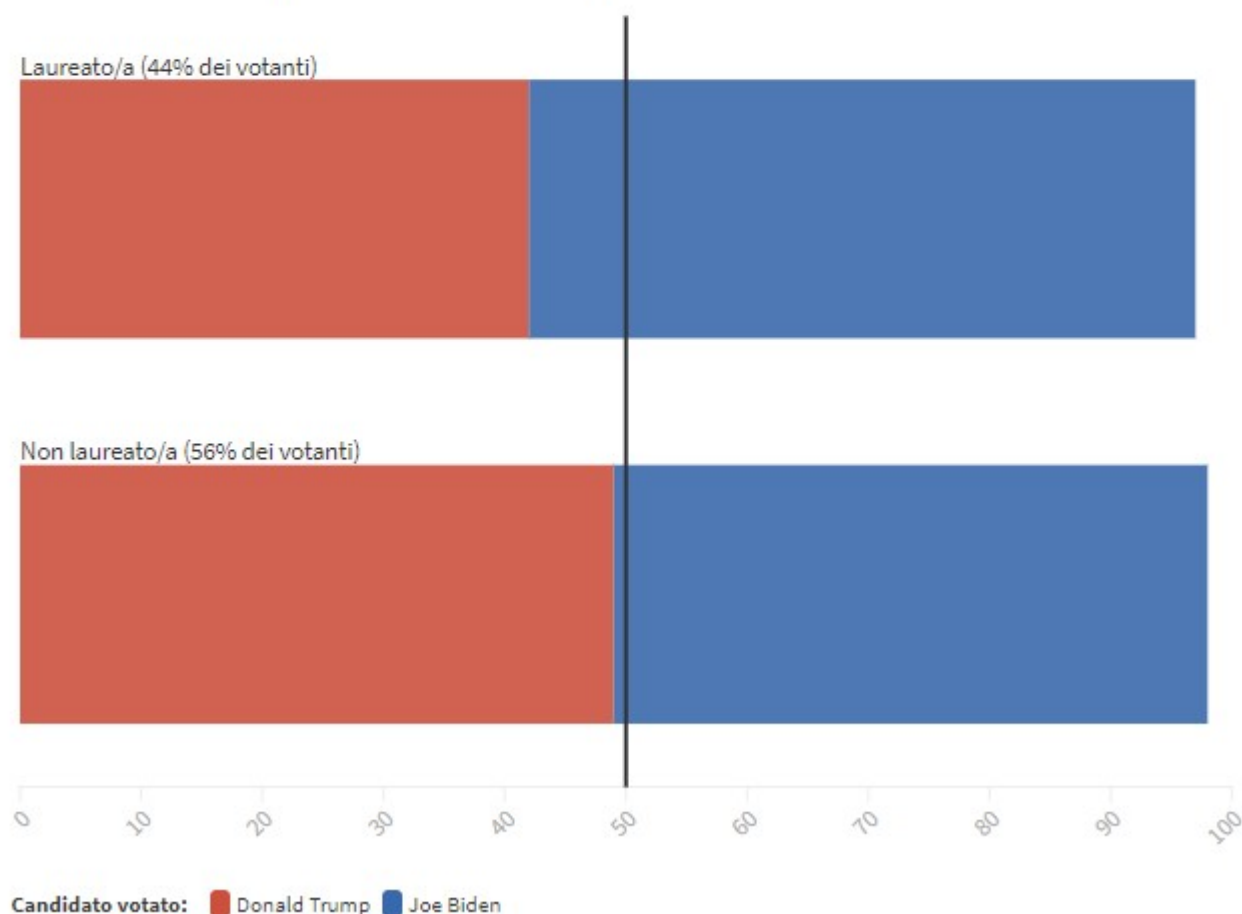


4 of 6

Una delle grandi sorprese delle elezioni del 2016 era stato lo spostamento a destra della classe operaia bianca non laureata del Midwest, zona altamente sindacalizzata e un tempo molto ricca grazie all'industria dell'auto. In queste elezioni, Biden ha continuato a vincere tra i laureati, che da anni supportano a maggioranza il Partito Democratico, ma ha anche tenuto tra i non laureati, riconquistando Winsconsin e Michigan e vincendo nuovamente in Illinois.

Tra i laureati vince Biden, mentre è parità tra i non laureati

Percentuale di voti per ciascun candidato, per fascia di titolo di studio



Fonte: Exit polls di Edison Research per il New York Times.

 lavoce.info

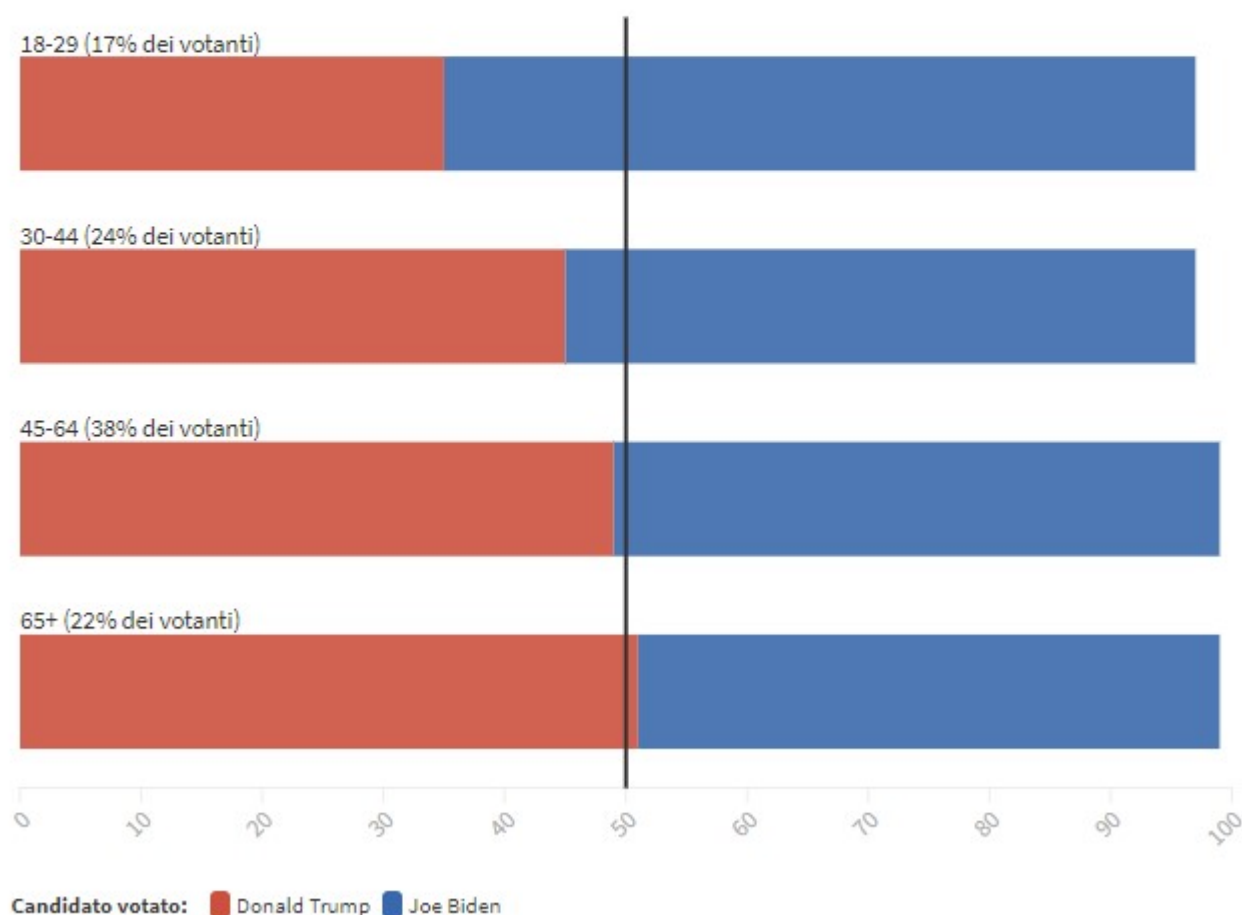


5 of 6

Maggiore è l'età, maggiore è il supporto per il Partito Repubblicano. Un'evidenza che potrebbe diventare presto un problema per il partito di Trump, che rischia di vedere scomparire la propria base elettorale nei prossimi decenni.

Quasi due terzi degli under 30 hanno votato per Biden

Percentuale di voti per ciascun candidato, per fascia di età



Fonte: Exit polls di Edison Research per il New York Times.

 lavoce.info

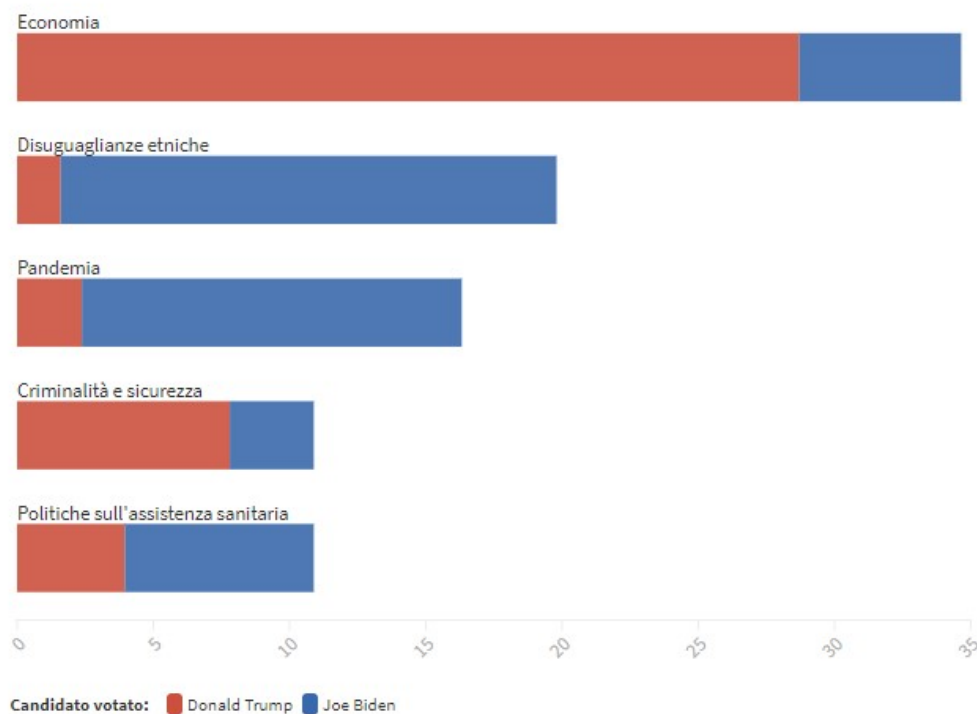


6 of 6

L'andamento dell'economia e il movimento Black Lives Matter sembrano essere i temi centrali su cui si sono decise queste elezioni. L'importanza attribuita all'economia sembra giustificare il buon risultato di Trump, che non ha subito il disastro elettorale che ci si sarebbe potuti aspettare a causa della cattiva gestione della pandemia.

Economia e razzismo i temi più importanti

Temi ritenuti più importanti nella scelta del candidato (percentuale di votanti)



Fonte: Exit polls di Edison Research per il New York Times.